

REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA DELLA FONDAZIONE ARCHITETTI FIRENZE

Approvato con delibera del C.D. del 19.03.2018

Art. 1 Finalità del regolamento e campo di applicazione

Il presente regolamento stabilisce le modalità e i criteri di affidamento a singoli professionisti degli incarichi di docenza per i corsi della Fondazione.

Qualora un corso venga promosso nell'ambito di un accordo o di un contratto di prestazione di servizi con un altro Ente o società, il presente regolamento viene comunque applicato per la selezione dei docenti che saranno individuati direttamente dalla Fondazione e che stipuleranno il contratto di docenza con la stessa.

Art. 2 Organi competenti

Gli affidamenti vengono deliberati dal CD, sentito il parere del Comitato per la Formazione. I candidati sono individuati tra esperti del settore disciplinare del corso da istituire che facciano parte dell'Elenco di cui all'art.3 o le cui candidature siano avanzate da un organo della Fondazione o da commissioni dell'Ordine di Firenze competenti per argomento.

Art. 3 Presentazione delle candidature

Al fine di individuare i candidati idonei a svolgere gli incarichi di docenza è istituito, presso la Segreteria, un apposito Elenco. La Fondazione invita ad avanzare le candidature tramite avviso pubblicato sul proprio sito web, o direttamente attraverso la segreteria didattica, specificando i settori disciplinari e le modalità di presentazione delle candidature.

Art. 4 Valutazione delle candidature

Per ciascun corso i docenti sono individuati mediante la valutazione comparata delle candidature in relazione ai contenuti didattici dell'affidamento.

Costituiscono elementi di valutazione le competenze tecnico-scientifiche e le capacità didattiche che emergono dai curriculum dei candidati e in particolare:

- 1) Il profilo tecnico-scientifico generale del candidato.
- 2) Le conoscenze tecnico-scientifiche specifiche del campo disciplinare per il quale viene affidata la docenza.
- 3) Le capacità didattiche.

Le competenze dovranno essere comprovate tramite esperienze professionali, percorsi di studio e di ricerca, pubblicazioni, partecipazioni a convegni e incontri, esperienze di didattica.

Saranno elementi qualificanti della candidature le proposte che chiariscano specificamente con quali modalità e contenuti si intende svolgere la docenza.

Nell'ambito della formazione del corpo docente di ciascun tema didattico, ferma restando la valutazione dei requisiti come criterio prioritario, si privilegia la rotazione degli incarichi fra docenti di pari qualità.

La Fondazione favorisce l'introduzione dei giovani professionisti nel proprio corpo docente qualora siano in possesso dei requisiti tecnico-scientifici di cui sopra, e comunque ritenuti congrui.

Art. 5 Affidamento dell'incarico di docenza

Il contratto di docenza ha validità per un solo corso, ed è rinnovabile qualora vengano attivate nuove edizioni dello stesso. E' facoltà del delegato (o dei delegati) alla formazione rinnovare il contratto di affidamento qualora la valutazione dell'operato del docente sia positiva; la valutazione viene desunta dai test di gradimento finale compilati dagli iscritti e dalla relazione finale del tutor del corso. In caso contrario, o qualora i delegati alla formazione ritengano opportuno procedere ad una nuova valutazione di candidature, il CD provvede a riaffidare l'incarico di docenza con le modalità di cui all'art. 4.

Art. 6 Retribuzione delle docenze

La retribuzione dei docenti è stabilita contestualmente alla delibera di affidamento. La quantificazione

della retribuzione tiene conto dei prezzi di mercato per le attività di docenza, del profilo del candidato, delle caratteristiche del corso e della necessità di garantire la massima accessibilità agli iscritti contenendo i costi, con riferimento a quanto deliberato il 28/10/2013.

Art. 7 Incompatibilità

I membri del Consiglio Generale e del Comitato Direttivo della Fondazione Architetti Firenze non possono assumere con la Fondazione contratti di docenza retribuiti.

Art. 8 Motivi di esclusione

Il Comitato Direttivo può, a Suo insindacabile giudizio, valutare l'ammissibilità o meno delle candidature. L'articolazione nella scelta dei curricula per il corpo docente dovrà verificare un equilibrio in ambito disciplinare tra i docenti che potranno provenire da pubblica amministrazione o essere liberi professionisti.

Qualora a seguito delle verifiche di gradimento del corso, emergessero indicazioni di non adeguato livello tecnico o di insufficiente capacità comunicativa in aula dei docenti, la Fondazione si riserva di effettuare verifiche e, nel caso, di escluderlo dagli elenchi dei docenti anche se il profilo tecnico fosse qualificato.

Art. 9 Attribuzione CFP per partecipazione ad attività formative (esclusa la docenza) come relatore a titolo gratuito

Ai sensi dell'Art. 5.2 delle Linee Guida e di Coordinamento attuative del Regolamento per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo approvate dal CNAPPC il 21 dicembre 2016, ad ogni relazione resa a titolo gratuito sarà attribuito 1 Credito Formativo.

In caso di reiterazione della stessa relazione nell'arco dello stesso triennio formativo, non saranno attribuiti ulteriori Crediti Formativi.

Il Credito Formativo attribuito alla relazione non può essere sommato ai Crediti Formativi per la partecipazione allo stesso corso/evento in qualità di uditor.

Pertanto il relatore dovrà scegliere il tipo di riconoscimento per cui optare, tra il CFP come relatore o il CFP come uditor, segnato l'intero evento. In assenza di indicazioni il Consiglio deciderà a suo insindacabile giudizio.